



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt Bauten und Logistik **BBL**
L'Office fédéral des constructions et
de la logistique **OFCL**


**Attuazione tecnica del criterio del livello dei prezzi
(art. 29 cpv. 1 LAPub)**

Guida al calcolatore del livello dei prezzi

Versione: 125-1/ V2.0


1. Introduzione

L'articolo 29 capoverso 1 della legge federale sugli appalti pubblici (LAPub) prevede che, nell'aggiudicazione di una commessa, sia tenuto in considerazione l'indice del livello dei prezzi di uno Stato in cui è fornita la prestazione. Con il presente «calcolatore del livello dei prezzi» viene determinato il Paese di origine di una prestazione sulla base dei costi di produzione. Le quote percentuali dell'origine sono quindi messe in rapporto con il prezzo e il prezzo dell'offerta con le sue componenti in base all'origine viene estrapolato al livello dei prezzi svizzero. Esempio: 1 milione di franchi in uno Stato con un indice del livello dei prezzi pari alla metà di quello svizzero vale il doppio rispetto alla Svizzera. In altre parole, la remunerazione di un bene prodotto in Svizzera corrisponderebbe a 2 milioni di franchi in termini di potere d'acquisto.

Di seguito è riportata una guida all'applicazione del calcolatore del livello dei prezzi in formato Excel. Maggiori informazioni sono contenute nell'applicazione stessa. Potete richiamare queste informazioni **spostandovi con il cursore sulla cella con il simbolo , a sinistra del simbolo.**

2. Inserimento dei dati e risultati

Salvate il calcolatore del livello dei prezzi sul vostro dispositivo, aprite il programma e cliccate su «**Bearbeitung aktivieren**» (abilitare l'elaborazione) e, quando appare il successivo avviso di sicurezza, cliccate su «**Inhalt aktivieren**» (abilitare il contenuto, per attivare le macro).

Cliccando su  **Eingabe starten** arriverete direttamente alla schermata di immissione dei dati.

Schermata di immissione

1. **Dati relativi all'offerta:** da compilare integralmente, quindi cliccare su



**Tabelle vollständig
ausgefüllt**

(tabella compilata integralmente) e





**Zur nächsten
Tabelle**

(alla prossima tabella).

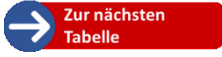

Le celle rimaste vuote appaiono in rosso e devono essere compilate.



2. **A questo punto si aprono le righe di immissione della prima sezione dei costi – i campi di immissione sono tratteggiati in celeste.** In ogni riga inserite una designazione, l'importo e l'origine (selezione dei Paesi – menu a tendina) e, dopo aver compilato le tre celle su ogni riga, cliccate su . Se una riga non è completa, le celle rimaste vuote appaiono in rosso e il sistema chiederà di completare l'immissione dei dati.

A questo punto cliccate su .

3. **Ripetete la procedura descritta al numero 2 fino a quando sarete arrivati**

all'ultima sezione dei costi. Qui cliccate nuovamente su  e poi su  (ai risultati). Arrivate quindi al seguente capitolo:

ERGEBNISSE DRUCKEN



Vor dem Drucken Anklicken zum Aktualisieren der Berechnung



All Ihre gemachten Eingaben erscheinen auf dem Formular.



Nur der Ergebnisblock oben wird in das Formular übernommen.

| STAMPA DEI RISULTATI | |
|----------------------------------|---|
| Convalidare i risultati | Prima di stampare, cliccare sull'aggiornamento del calcolo. |
| Versione lunga (modulo 1) | Sul modulo appaiono tutti i dati immessi. |
| Versione breve (modulo 3) | Nel modulo viene ripresa soltanto la sezione dei risultati in alto. |

4. **Stampa dei moduli:** cliccate quindi sul pulsante «Ergebnisse validieren» (convalidare i risultati) per aggiornare i calcoli, poi su entrambi i pulsanti per stampare i moduli (in formato PDF).



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt Bauten und Logistik **BBL**
L'Office fédéral des constructions et
de la logistique **OFCL**

5. **Consegnate al servizio d'acquisto solo la versione breve firmata del modulo.** Il servizio d'acquisto si riserva di richiedere, a campione, la versione lunga. Siete quindi invitati a inserire dati completi e veritieri. Trasmettendo il modulo nella versione breve ne confermate anche la correttezza.

3. Sistema per il tracciamento della creazione di valore

Ogni qualvolta vengano forniti materiali di terzi oppure prestazioni di terzi è necessario definire quanto indietro debba essere tracciata la creazione di valore. Di seguito sono riportate le regole da osservare imperativamente.

O

3.1 Determinazione dell'origine del materiale (materiale grezzo, prodotti precursori, prodotti semilavorati oppure, se un offerente figura esclusivamente come distributore, l'oggetto dell'appalto)



| Determinazione dell'origine del materiale | | |
|--|---|--|
| Piccole forniture singole (valore totale < 10 % dei costi diretti del materiale nel caso delle forniture e delle prestazioni edili nonché tutti gli acquisti di materiale per le prestazioni di servizi) | Fornitura singola oppure tutte le forniture di un singolo fornitore cumulate di valore < 30 % dei costi diretti del materiale | Fornitura singola oppure tutte le forniture di un singolo fornitore cumulate di valore >= 30 % dei costi diretti del materiale |
| | Si | Quota dei CP del subappaltatore di livello 1 >=60 %? |
| | | No |



| | | | |
|---|--|---|--|
| Importo: importo della fattura 100 % Origine: «Diversi» | Importo: importo della fattura 100% Origine: Paese nel quale si è svolta almeno una fase «concreta» della fabbricazione che conferisce al prodotto una caratteristica essenziale. Sede del subappaltatore di livello 1 (fornitore diretto) | Importo: importato della fattura diviso al 50 % | |
| | | Origine 1 Paese con la quota più elevata di CP Di regola sede del subappaltatore di livello 1 (fornitore diretto) | Origine 2 Paese con la seconda quota più elevata di CP Di regola sede di un subappaltatore di livello 2 (subappaltatore del fornitore diretto) |

(CP = costi di produzione)

Caso A: uno studio di architetti acquista materiali per costruire modelli.

Soluzione: origine «Diversi», poiché lo studio di architetti è un fornitore di servizi.

Caso B: l'offerente di un veicolo acquista un motore in Italia per CHF 20 000. I costi diretti del materiale ammontano complessivamente a CHF 80 000.

Soluzione: origine Italia per CHF 20 000, poiché il valore della fornitura è inferiore al 30 per cento dei costi diretti del materiale.

Caso C: lo stesso offerente del caso B acquista un motore più potente in Italia per un nuovo tipo di veicolo. Costo del motore: CHF 30 000. Anche in questo caso i costi diretti del materiale ammontano a CHF 80 000. I costi di produzione del motore sono riconducibili per il 90 per cento all'Italia.

Soluzione: origine Italia per CHF 30 000, poiché i costi di produzione del motore riguardano per oltre il 60 per cento l'Italia.

Caso D: anche in questo caso l'offerente acquista un motore di CHF 30 000 dal suo fornitore italiano e i costi diretti del materiale ammontano complessivamente a CHF 80 000. A differenza del caso C, qui il fornitore italiano fa eseguire una parte dei lavori in Ungheria. La quota dei costi di produzione in Italia è pari al 55 per cento, quella in Ungheria al 35 per cento e il 10 per cento riguarda un



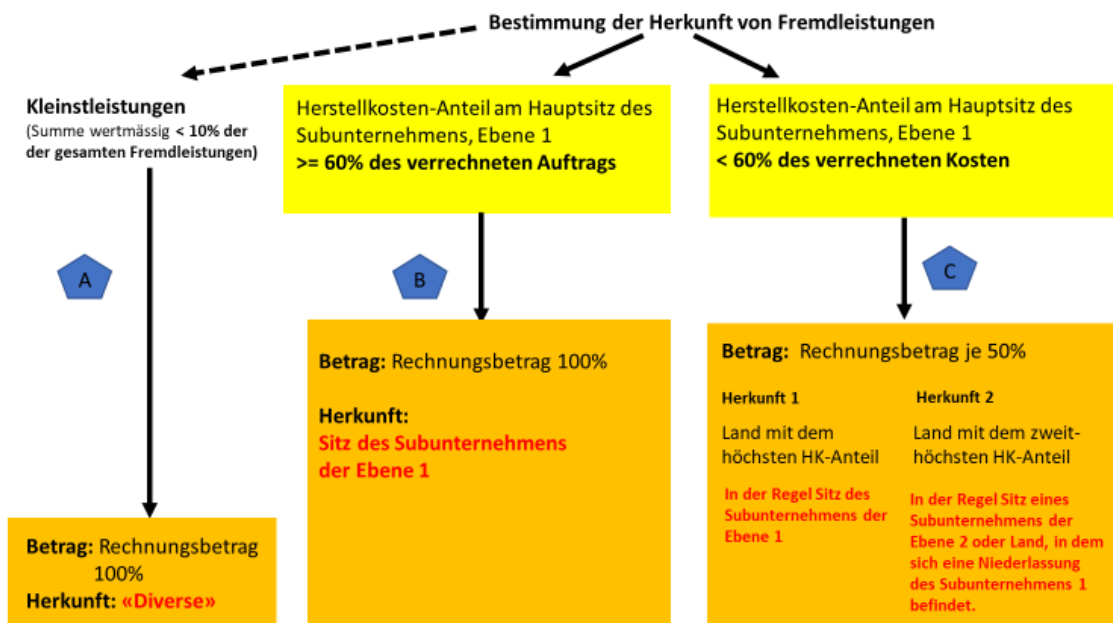
altro Paese.

Soluzione: origine Italia per CHF 15 000 e origine Ungheria per CHF 15 000.

Nel calcolatore del livello dei prezzi devono essere quindi compilate due righe per il motore.

Nei casi C e D siete pregati di chiedere le necessarie informazioni e la relativa conferma al vostro fornitore dei materiali o, se siete distributori, al vostro fornitore dell'oggetto dell'appalto.

3.2 Determinazione dell'origine delle prestazioni di terzi



| | Determinazione dell'origine delle prestazioni di terzi | |
|---|---|---|
| Prestazioni minime (valore totale < 10 % delle prestazioni di terzi complessive) | Quota dei costi di produzione presso la sede centrale del subappaltatore di livello 1 >= 60 % della commessa fatturata | Quota dei costi di produzione presso la sede centrale del subappaltatore di livello 1 < 60 % dei costi fatturati |
| | | |
| | Importo: importo della fattura 100% Origine: | Importo: importo della fattura diviso al 50 % |



| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo: importo della fattura 100 % Origine: «Diversi» | sede del subappaltatore di livello 1 (fornitore diretto) | Origine 1 Paese con la quota più elevata di CP Di regola sede del subappaltatore di livello 1 | Origine 2 Paese con la seconda quota più elevata di CP Di regola sede di un subappaltatore di livello 2 o Paese nel quale si trova una succursale del subappaltatore di livello 1 |
|---|---|---|---|

Caso A: una società di costruzioni fa tradurre esternamente la documentazione di un progetto dall'inglese all'italiano. Volume della commessa: CHF 15 000. Per il resto acquista prestazioni di terzi per un valore di CHF 200 000.

Soluzione: origine «Diversi» per CHF 15 000, poiché il valore della commessa è inferiore al 10 per cento del totale delle prestazioni di terzi.

Caso B: una società informatica con sede in Svizzera offre una prestazione di servizi per un valore di CHF 20 000. I collaboratori in Svizzera si occupano della gestione del progetto e della garanzia della qualità (costi: CHF 14 000), i lavori di programmazione sono svolti da dipendenti della società dislocati in India.

Soluzione: origine Svizzera per CHF 20 000, poiché la quota dei costi di produzione generati in Svizzera supera il 60 per cento.

Caso C: stessa situazione iniziale del caso B, ma la quota dei costi per i lavori svolti in Svizzera ammonta solo a CHF 9000.

Soluzione: origine Svizzera per CHF 10 000 e origine India per CHF 10 000. Nel calcolatore del livello dei prezzi devono essere quindi compilate due righe per la prestazione della società informatica.

Nei casi B e C siete pregati di chiedere le necessarie informazioni e la relativa conferma al vostro subappaltatore.



3.3 Determinazione dell'origine delle licenze e delle soluzioni *iCloud* (settore informatico)

Tutti i progetti informatici (software, hardware, sviluppo di software, progetti informatici, servizi *Cloud*) sono rilevati nella schermata di immissione «1.5 Prestazioni informatiche».

Per i servizi la cui origine non può essere specificata con esattezza (p. es. licenze e soluzioni *iCloud* tra cui *Software as a Service*, *Infrastructure as a Service* o *Plattform as a Service*) nonché per il mero acquisto di materiali (p. es. fornitura di componenti hardware), nella colonna «Herkunft» (Origine) del calcolatore del livello dei prezzi non deve essere selezionata la denominazione geografica del Paese ma il **paese virtuale «IT-Cloud»**.

Per gli altri elementi dei costi di produzione (p. es. programmazione individuale del software, gestione del progetto, modifiche di un software standard, installazione ecc.) deve essere indicato, alla voce «Herkunft», il Paese in cui viene fornita la prestazione.

3.4 Caso speciale dei costi dei fattori produttivi impiegati: stabilimenti d'impresa in più Stati

Se una società ha dipendenti in diversi Stati, i costi dei fattori produttivi impiegati devono essere suddivisi proporzionalmente alla prestazione lavorativa tra i singoli Stati.

Esempio:

una società che si occupa di sviluppo di software con sede centrale in Svizzera ha stabilimenti in Germania e in Francia e al progetto lavorano dipendenti di questi due Stati. In questo caso, alla voce «Honorare» (onorari; costi dei fattori produttivi impiegati) devono essere inseriti due dati: i costi salariali con origine Germania (costi salariali dei dipendenti che lavorano in Germania) e i costi salariali con origine Francia. Se i lavori non sono svolti dai propri dipendenti, ma da una società esterna con sede in Romania, questi costi non sarebbero da rilevare nella sezione «Honorare», bensì alla voce «Fremdleistungen» (prestazioni di terzi).



3.5 Caso speciale: l'offerente è un semplice distributore


Se un offerente opera esclusivamente come distributore e non fornisce alcun contributo alla creazione di valore per l'oggetto dell'appalto, questo deve essere riportato integralmente alla voce «Material-Einzelkosten» (costi diretti del materiale).

Esempio:

l'offerente acquista un veicolo comunale da un fornitore in Germania. Nello specifico si applicherebbe quanto esposto nel capitolo 3.1 per i casi C o D, poiché l'acquisto del veicolo comunale costituisce oltre il 30 per cento dei costi del materiale (nel presente caso il 100 %). In concreto ciò significa che il distributore deve verificare presso il suo fornitore in Germania, chiedendone anche la conferma, se la sua quota nella creazione di valore (quota dei costi di produzione) è superiore o inferiore al 60 per cento. Se è superiore, come unica origine dell'oggetto dell'appalto può essere indicato il Paese del fornitore, quindi la Germania. Se è inferiore, l'importo viene attribuito per metà al Paese del fornitore (Germania), per l'altra metà al Paese del subappaltatore del fornitore a cui compete la seconda maggiore quota dei costi di produzione, per esempio l'Italia.



4. Definizioni ed esempi

È importante considerare sempre le informazioni contenute nei commenti dell'applicazione stessa: **spostatevi con il cursore sulla cella con il simbolo **.

Costi diretti del materiale

I costi diretti del materiale comprendono tutti i materiali rimanenti nel prodotto finale (materiali grezzi, prodotti precursori, prodotti semifabbricati) che acquistate da terzi. Esempi: motore da montare su un veicolo, legno per costruire un armadio a muro.

Gli offerenti, che operano esclusivamente in qualità di distributori senza un proprio contributo alla creazione di valore, vi inseriscono direttamente l'oggetto dell'appalto. Questi offerenti devono compilare anche la voce dei costi indiretti del materiale. I distributori devono lasciare in bianco le altre sezioni concernenti i costi.

Costi indiretti del materiale

I costi indiretti del materiale sono costituiti dai costi dell'acquisto, del magazzino / deposito dei materiali, dai rischi di perdita e dai rischi legati al volume nonché da eventuali costi aggiuntivi a causa dei trasporti di piccole quantità.

Costi diretti dei fattori produttivi impiegati (anche «Onorari» o «Salari»)

I costi diretti dei fattori produttivi impiegati comprendono i salari di base e i costi salariali accessori, tra cui le spese e i contributi alle assicurazioni sociali, i contributi alle assicurazioni per il personale ecc. Calcolo: ore di lavoro impiegate per ogni categoria salariale moltiplicate per l'aliquota oraria (salario di base, costi salariali accessori, contributi del datore di lavoro per ogni ora).

Costi indiretti dei fattori produttivi impiegati (detti anche «Costi generali del cantiere Salari»)

Nei costi indiretti dei fattori produttivi impiegati si annoverano in particolare i costi dei locali e dell'energia per l'officina / la fabbrica, ma non l'amministrazione nonché gli ammortamenti* di macchinari e apparecchiature. Nel ramo principale dell'edilizia vi rientrano anche gli utensili a mano e l'equipaggiamento personale tra cui i dispositivi di protezione, i trasporti per il personale, l'alloggio e la mensa, il reclutamento del personale.

* Il ramo principale dell'edilizia riporta gli ammortamenti nella sezione separata dei costi «Inventar» (inventario).

Inventario (rilevante solo per il ramo principale dell'edilizia)

L'inventario dell'azienda comprende i macchinari e le apparecchiature, il materiale d'esercizio e le macchine utensili che occorrono per realizzare le prestazioni edili, ma che non rimangono a far parte della costruzione. Fanno parte dei costi d'inventario l'ammortamento, l'assicurazione e lo stazionamento nonché eventuali ulteriori assicurazioni ed emolumenti (costi fissi) come pure i costi delle riparazioni, dei lubrificanti, della manutenzione e dei sistemi di comando (costi variabili).

Costi indiretti dell'inventario: in linea di principio la Società Svizzera Impresari Costruttori presuppone che tutti i costi d'inventario siano considerati come costi diretti. Nei casi in cui ciò non avviene, per esempio per il legno, il materiale d'esercizio o i piccoli dispositivi, questi costi possono essere attribuiti ai costi indiretti dell'inventario. L'aliquota di maggiorazione deve essere determinata dall'impresa sulla base di valori empirici.

Prestazioni di terzi (per le prestazioni di servizi/IT: in aggiunta licenze e soluzioni iCloud)

Le prestazioni di terzi sono prestazioni fornite da terzi, subappaltatori, che non rimangono nel prodotto finale come materiale. Nel caso del motore di un veicolo fornito da un subappaltatore, per esempio, la rispettiva voce di costo deve essere riportata nei costi diretti del materiale. Se l'appaltatore fornisce le istruzioni per costruire un motore, si tratta invece di una prestazione di terzi.

Settore IT: anche le licenze e le soluzioni *iCloud*, tra cui *Software as a Service*, *Infrastructure as a Service* o *Plattform as a Service*, sono riportate sotto «Fremdleistungen» (prestazioni di terzi) con origine «IT-Cloud».